

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 4 del 18 marzo 2019

DGR 1622 del 12 ottobre 2017 avente per oggetto "Finanziamento progettualità finalizzate al recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli - Reddito Inclusione Attiva (RIA)". Proroga dei termini per la rendicontazione del progetto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si proroga al 30.04.2019 per i Comuni di Venezia e Belluno e al 15.11.2019 per il Comune di Rovigo il termine per la rendicontazione dei progetti ammessi al finanziamento previsto dalla DGR 1622 del 12 ottobre 2017 e che sono stati individuati dal decreto direttoriale n. 135 del 13 novembre 2017 e dal decreto direttoriale n. 163 del 13 dicembre 2017.

Il Direttore

PREMESSO

- che con DGR n. 1622 del 12.10.2017 la Giunta regionale ha inteso dare prosecuzione al progetto Reddito di inclusione attiva "RIA", assegnando la somma di Euro 1.800.000,00 in favore dei Comuni capoluogo di Provincia in qualità di gestori e promotori di un coordinamento territoriale all'interno di ciascuna Provincia;
- che con la medesima delibera la Giunta regionale ha previsto, sempre in favore degli enti territoriali di cui sopra, una quota ulteriore di Euro 1.000.000,00 per sperimentare l'estensione del RIA a nuovi Comuni;

VISTI

- il decreto direttoriale n. 135 del 13 novembre 2017 ed il decreto direttoriale n. 163 del 13 dicembre 2017 che impegnano rispettivamente le somme pari a:
 1. Euro 1.800.000,00 in favore dei Comuni capoluogo per la prosecuzione delle attività previste dalla DGR n. 1622 del 12 ottobre 2017;
 2. Euro 1.000.000,00 in favore dei Comuni capoluogo, per l'estensione del RIA a nuovi Comuni;

CONSIDERATO

- che detti decreti dispongono l'invio da parte dei Comuni capoluogo, alla scadenza del progetto, di una relazione tecnico amministrativa unitamente ad una rendicontazione delle spese sostenute secondo il modulo approvato con DGR 1622/2017 entro e non oltre il 15.02.2019;

PRESO ATTO:

- che i seguenti Comuni hanno avanzato richieste di proroga del progetto:

1. Comuni di Venezia fino al 30/04/2019;
2. Comune di Belluno fino al 30/04/2019;
3. Comune di Rovigo fino al 15/11/2019;

nelle quali vengono evidenziate le motivazioni di ordine tecnico e organizzativo che non hanno consentito il completamento delle attività nei tempi previsti;

RITENUTO

- di accogliere, tenuto conto del prevalente interesse pubblico alla realizzazione e conclusione delle attività, le motivazioni addotte per la richiesta di proroga, fissando quale nuovo termine per la conclusione del progetto e per l'invio della rendicontazione e del report finale la data del 30.04.2019 per i Comuni di Belluno e Venezia e la data del

15.11.2019 per il Comune di Rovigo, considerate per quest'ultimo ente le problematiche di armonizzazione contabile che non hanno reso possibile l'impegno delle somme imputate a bilancio regionale nell'anno 2017 ed erogate in anticipo (60%) nel 2018;

VISTA

- la DGR n. 304 del 13.03.2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";
- il decreto n. 22 del 6.04.2018 con cui si riconosce ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Servizi Sociali dell'Area Sanità e Sociale, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Regionale n. 1/2006, il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti come elencati all'art. 1 dello stesso;

decreta

1. di disporre per le motivazioni espresse in premessa la proroga al 30.04.2019 per il Comuni di Belluno e Venezia e al 15.11.2019 per il Comune di Rovigo del termine per il completamento del progetto *de quo* e l'invio alla Direzione regionale Servizi Sociali di una relazione sulle attività svolte e di una rendicontazione delle spese sostenute che dovrà essere trasmessa all'indirizzo pec area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it;
2. di notificare il presente decreto a tutti gli enti interessati;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena